A Siracusa si paga la seconda Tari più cara d'Italia: 502 euro in media. Solo Cagliari più costosa

Che si chiami Tarsu, Tares o Tari i siracusani hanno capito una cosa: la spazzatura costa. In Italia, negli ultimi quattro anni, la tassa sui rifiuti è infatti aumentata in media del 21,96% per un appartamento di 100mq con una famiglia di tre persone, pari a 51 euro in più a fronte di una inflazione nazionale nello stesso lasso di tempo del 7%, secondo quanto emerge dalla VIII indagine nazionale del Centro ricerche economiche educazione e formazione Federconsumatori (C.R.E.E.F) sui “Servizi e Tariffe Rifiuti”, che ha preso in considerazione un campione delle 91 città in cui è stata varata la Tari 2014.
Dai dati pubblicati oggi sul Sole24Ore, Siracusa si ritaglia il poco lusinghiero primato di città con la seconda Tari più cara d’Italia: 502 euro in media. Il conto più salato lo pagheranno gli abitanti di Cagliari (532 euro). Le città più “risparmiose” sono Cremona (136 euro), Udine (161 euro) e Brescia (175 euro).